

I mancati appuntamenti di Geova

Charles Taze Russell, il gran patriarca de *I testimoni di Geova*, annunciò solennemente che la presenza *invisibile* di Cristo sulla terra era cominciata nel 1874 e doveva continuare fino al 1914. In quest'anno poi la comparsa *visibile* e i grandiosi eventi che l'accompagnano: esaltazione dei buoni, ossia dei membri della setta, risurrezione dei morti, e stritolamento dei malvagi, cioè di tutti gli altri. « Nell'anno 1914 le nazioni gentili saranno distrutte e scomparirà ciò che Dio chiama Babilonia e gli uomini chiamano cristianità » (*Studi scritturistici*, vol. III, p. 146).

Arrivò quel giorno, il 1° ottobre 1914, e il mondo continuò ad andare avanti come prima — bene e male. La cristianità non fu distrutta. Scoppiato il grande conflitto mondiale, la Chiesa non venne meno alla sua missione di pace e di bontà. Al Papa fu chiesto di benedire le armi, ma egli rispose: « Io benedico la pace, non la guerra ». E nell'infuriare della lotta — inutile strage! — Papa e Chiesa si prodigarono per alleviare le sofferenze materiali e morali dei popoli belligeranti e non cessarono di patrocinare la causa della pace. « Vogliono condannarmi al silenzio — disse ancora il Papa. — Ma nessuno potrà impedire al Padre di gridare ai propri figli: pace, pace, pace! ».

Col mancato appuntamento di Geova, molti seguaci di Russell si dispersero, cercando altrove la verità e la salvezza. Le lampade furono sul punto di spegnersi (cfr. *La Torre di Guardia*, 15 febbraio 1975, p. 126). Se ne andò anche Russel, disilluso e amareggiato (morì nel 1916). Ma il suo legale, *Joseph Franklyn Rutherford*, riuscì a prendere in mano la direzione dei pochi superstiti e fare opera di salvataggio. Vi erano pure doveri di ordine amministrativo. Egli era convinto che l'organizzazione poteva essere salvata soltanto col rilancio delle profezie sulla fine del vecchio mondo e l'inizio del nuovo.

E si mise subito all'opera. Modificando sensibilmente il calendario di Russell, Rutherford disse che nel 1914 Cristo era, sì, venuto, ma in modo invisibile, in incognito, tra le nuvole, allo stesso modo in cui era stato visto andare in cielo (cfr. *Atti* 1, 9-11). Per amore dell'afflitta umanità egli aveva aggiornato di alcuni anni la sua apparizione visibile. Rutherford calcolò anche la durata di questo misericordioso aggiornamento. In un suo libro *Milioni che oggi vivono non moriranno mai*, indicava il 1925 come data del nuovo appuntamento di Geova. E in quel travagliato dopoguerra, decine di migliaia di persone, desiderose di vedere risorgere i loro cari, abboccarono all'amo.

Venne l'anno 1925 e passò come tanti altri. I morti non risorsero, mentre milioni di coloro ai quali era stato detto che non sarebbero morti giacciono da tempo nella tomba. Rutherford, comunque, non si arrese. Abilmente addolci la pillola, insistendo sempre su una prossima benché *indeterminata* venuta di Cristo. Ma non poté impedire un nuovo grande esodo dalla setta e tanto meno la propria morte (1942) prima che spuntasse l'alba del gran giorno.

Gli successe *Nathan Knorr*, che segue sostanzialmente la stessa tattica: annuncio insistente d'una prossima fine, che però tarda a venire. A quelli che accettano servilmente la volontà di Geova, manifestata solo e sempre mediante la voce infallibile della « Torre di Guardia », l'annuncio è strombazzato come un miraggio di trionfo e di presa di possesso dei beni della terra. Ma esso suona minaccia di sterminio per quanti si rifiutano di piegarsi a quella volontà.

In quanto a date, *i testimoni* — dopo Rutherford — hanno escogitato e proposto diverse scadenze. Si parlò prima del 1945, poi del 1958. In questi ultimi tempi l'attenzione venne polarizzata intorno all'autunno

del 1975, *l'anno critico* (Cfr. *La Torre di Guardia*, 15-5-1975, p. 317. Perché?

Perché nel primo autunno del '75 si compirebbero i *seimila* anni dalla creazione dell'uomo e avrebbe inizio il millenario regno di Cristo. Inoltre la fine di questo malvagio sistema di cose dovrebbe avvenire durante *questa* generazione. Ad essa infatti avrebbe pensato Gesù quando disse: « Questa generazione non passerà affatto finché tutte queste cose non siano avvenute ». (*Mt. 24,34*; cfr. *La Verità che conduce alla Vita Eterna*, p. 95).

Siamo dunque agli *ultimi giorni* (« *La Torre di Guardia* », 15-6-1975, p. 356). Molti che leggeranno quest'articolo e milioni di altri non morranno mai (« *La Torre di Guardia* », 1-7-1975, p. 397). In quest'anno 1975 *gli unti del Signore e le altre pecore* attendono d'entrare nel Nuovo Ordine senza interrompere la vita (« *La Torre di Guardia* », 15-5-1975, p. 318).

Com'è possibile che i *testimoni* ne sappiano più di Cristo che disse: « Non spetta a voi conoscere i tempi e i momenti che il Padre ha riservato alla sua scelta » (*Atti 1,7*).

L'autore di questa nota ha voluto esaminare le prove su cui i *testimoni* basano il loro ennesimo annuncio d'una prossima fine. Ne è venuto fuori un opuscolo *È prossima la fine del mondo?*, n. 4 d'una *Piccola Collana* appunto sui Testimoni di Geova.

Risultato: sembra che anche questa volta i profeti di Brooklyn andranno incontro a un nuovo fiasco e molti rimarranno delusi. La Bibbia non dice affatto ciò che essi le fanno dire a danno degli ignoranti.¹

¹ Gli opuscoli si possono acquistare direttamente dall'autore, viale S. Ignazio, 4, Cappella Cangiani, 80131 Napoli, Tel. (081) 25.70.44.

Pubblicati finora:

1 — *Uomini di Serie B* - Il paradiso terrestre dei Testimoni di Geova, lire 100.

2 — *Vivi o morti?* - Esistenza e immortalità dell'anima nella Bibbia, lire 100.

3 — *Geoval Chi era costui?* - Vero nome e concetto di Dio secondo la Bibbia, lire 150.

4 — *Prossima fine del mondo* - Propaganda geovista e verità biblica, lire 150.

Per ordinazioni:

a) Riduzioni speciali per ordinazioni superiori alle 50 copie.

b) Aggiungere lire 30 per ogni opuscolo fino a 6 copie (spedizione ordinaria).

c) Da 7 copie in su si fa solo spedizione a mezzo raccomandata pacco postale.

NB. Servirsi del c/c 6-24681, Casa Esercizi PP. Gesuiti, Cappella Cangiani 80131 NAPOLI. Specificare nella causale: Fondo Piccola Collana.



VITA E PENSIERO

Largo Gemelli 1 - 20123 Milano

Nel periodo dal 12-1-1976 al 5-2-1976 sono uscite le seguenti nostre

NOVITA'

AUTORI VARI, *Cristianesimo e cultura*, pp. 126 - L. 1.500.

AUTORI VARI, *Storiografia e propaganda*. Contributi dell'Istituto di storia antica - vol. III. A cura di Marta Sordi, pp. VI-198 - L. 9.500 (Scienze Storiche, n. 10).

IRMA VALETTI BONINI, *Le comunità di valle in epoca signorile*. L'evoluzione della Comunità di Valcamonica durante la dominazione viscontea (sec. XIV-XV) - pp. 304 - L. 16.000 (Scienze Storiche, n. 12).

Un passato per il nostro avvenire. (Fascicolo n. 5-1975 della rivista « Vita e Pensiero ») pp. 152 - L. 1.500.

RISTAMPE

C. A. MASCHI, *Storia del diritto romano*, pp. 542 - L. 7.200 (Corsi universitari)

ASSUNTO QUADRIO, *Psicologia dell'età evolutiva*, pp. 400 - L. 6.000 (Corsi universitari)

PIERRE GRELOT, *La coppia umana nella Sacra Scrittura*, pp. VI-178 - L. 2.000